



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

N. 13 del 20/03/2026

DEL SETTORE ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

Su indicazione del Assessore
PIACENTINI ADRIANO

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 545/2026 C.G.T. II° del Lazio – CU 2021.

Deliberazione predisposta da
Dott. Mauro Turriziani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Mauro Turriziani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 545/2026 C.G.T. II° del Lazio – CU 2021.

Preso atto che risultano **XX** presenti, il Presidente Massimiliano Tagliaferri, introduce l'argomento iscritto al punto n. **XX** dell'ordine del giorno concernente:" XXXXXXXXXXXXXXXX "e dà lettura della proposta di deliberazione.

Dopo di che,

Il Consiglio Comunale

Su indicazione dell'Assessore, Dott. Adriano Piacentini, il Dirigente presenta la seguente proposta di deliberazione;

Vista la sentenza n. 545/1/2026 del 11/11/2025, depositata il 27/01/2026, della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio intercorsa tra questo Ente, la Soc. Chiara D S.r.l.s. (c.f. 02861500607) ed il concessionario della riscossione I.C.A. -

IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.p.A. (già S.r.l.) (c.f. 02478610583), concernente l'appello avverso la sentenza n. 270/2022 emessa dalla Corte di Giustizia (già Commissione) Tributaria di Frosinone in data 06/06/2022, depositata il 17/06/2022, atto impugnato: accertamento esecutivo n. 1176 del 09/11/2021 per omesso versamento del CU anno 2021;

Considerato che la sentenza, tra l'altro, dispone la condanna di ciascun appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio, liquidate in € 500,00 oltre accessori;

Visto il parere del Settore Advocatura, prot. n. 14899 del 08/03/2026, allegato alla presente, di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) TUEL, come da richiesta del competente Settore prot. n. 14408 del 05/03/2026;

Richiamata la nota prot. n. 47016/2024 concernente la liquidazione di spese di lite in caso di soccombenza in giudizio da parte di questo Ente ed in particolare la sezione concernente la rivalsa dell'IVA;

Riassunte di seguito le somme dovute alla Soc. Chiara D S.r.l.s. in conseguenza della soccombenza in giudizio di cui alla sentenza n. 545/1/2026 del 11/11/2025, depositata il 27/01/2026, della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio:

Somme liquidate in sentenza	Totale
Compensi liquidati in sentenza	500,00 €
Spese generali (15%)	75,00 €
CPA (4%)	23,00 €
IVA 22% su imponibile	—
Totale	598,00 €

Preso atto del pagamento effettuato dal concessionario della riscossione I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.p.A., per quanto di propria competenza, come da bonifico del 05/03/2026 di importo pari ad €598,00 in favore della Soc. Chiara D S.r.l.s.;

Ritenuto, pertanto, necessario il ricorso all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del Tuel o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Ritenuto, inoltre, che la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lettera A) del TUEL con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, di adottare con tempestività i

provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

Accertato che:

- il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che, pertanto, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013);
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che è competenza del Consiglio Comunale:

- il riconoscimento del debito in oggetto ai sensi dell'art. 42 del TUEL;
- l'approvazione della conseguente variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del TUEL;

Visti:

- il Tuel approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la sentenza n. 545/1/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio;
- il Regolamento di contabilità;

Atteso che sulla presente proposta di Deliberazione hanno espresso il loro parere favorevole (come da allegata scheda) ai sensi dell'art. 49 del TUEL il Dirigente del Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate in ordine alla regolarità tecnica, nonché il Dirigente del Servizio Finanziario e il Dirigente del Servizio Legale in merito alla regolarità contabile;

Atteso che l'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli

Contrari:

Astenuti:

Delibera

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del Tuel la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 545/1/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio per un importo pari ad € 598,00;

- di far fronte alla spesa di che trattasi provvedendo allo storno finanziario di € 598,00 dal Cap. 290.00.002 “Fondo Contenzioso” al Cap. 75.00.012 “Spese per Debiti fuori Bilanci” del bilancio di previsione esercizio finanziario 2026, secondo il seguente schema contabile:

E/U	Missione/Programma – PDC	Capitolo	Anno 2026 (CO)	Anno 2026 (CA)
U	20.03-1.10.01.99.999	Accantonamento fondo contenzioso	-598,00	-----
U	20.01-1.10.01.01.001	Fondo di riserva di cassa	-----	-598,00
U	01.11-1.10.05.99.999	Spese per debiti fuori bilancio	+598,00	+598,00
TOTALE A PAREGGIO			0,00	0,00

- di demandare al Servizio Finanziario dell'Ente l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- di demandare al Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate la successiva liquidazione dell'importo sopra indicato a titolo di spese legali;
- di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289;
- dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL.